AVVISO PUBBLICO

Legge regionale 21 settembre 2026, n. 20 articolo 2 comma 22 – Contributi, per l'anno 2026, a favore dei comuni sede di compagnia barracellare regolarmente costituita e funzionante alla data di entrata in vigore della presente legge e non beneficiari del contributo concesso ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 17 del 2023, destinata all'acquisto di mezzi ed attrezzature, nonché di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale, per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 (Organizzazione e funzionamento delle Compagnie barracellari), per il potenziamento delle compagnie, per le necessità operative, le emergenze e la vigilanza quale ausilio alle comunità al fine di rispondere con immediatezza alle esigenze dei territori.

Sommario

Premessa 3
Articolo 1 — Finalità 3
Articolo 2 — Soggetti beneficiari 3
Articolo 3 — Risorse disponibili e criteri di riparto 3
Articolo 4 — Ammissibilità delle spese, economie, compartecipazione 4
Articolo 5 — Istanza di partecipazione, modalità e termini di presentazione 4
Articolo 6 — Istruttoria e valutazione delle istanze 5
Articolo 7 — Cause di esclusione 5
Articolo 8 — Impegno, erogazione, realizzazione della spesa, monitoraggio e rendicontazione 5
Articolo 9 — Economie, revoca e restituzioni 6
Articolo 10 — Responsabilità, vincoli e controlli 6
Articolo 11 — Responsabile del Procedimento 7
Articolo 12 — Pantouflage o Revolving door 7
Articolo 13 — Patti di Integrità 8
Articolo 14 — Trattamento dei dati personali 8
Articolo 15 — Pubblicità e informazioni 8

Premessa

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 57/48 del 18 novembre 2026 sono stati stabiliti i criteri di riparto per il trasferimento di contributi ai Comuni sede di Compagnia barracellare, regolarmente costituita e funzionante alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 20/2026, e non beneficiari del contributo concesso ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 17 del 2023. Le risorse complessive ammontano a euro 1.500.000,00 per l'anno 2026, destinata all'acquisto di mezzi ed attrezzature, nonché di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale, per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988, n. 25 destinate all'acquisto di mezzi, attrezzature, equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale (DPI) ai sensi della L.R. n. 25/1988.

Articolo 1 — Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione di contributi in favore dei Comuni di cui all'articolo 2 del presente Avviso per finanziare prioritariamente l'acquisto di mezzi per l'attività antincendio (tipo fuoristrada con cassone, trazione 4x4, almeno 4 posti, corredati da attrezzatura tipo modulo operativo AIB) e, in via secondaria a valere sulle eventuali economie, per l'acquisto di attrezzature, nonché di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale, per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988 n. 25.

Articolo 2 — Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente i Comuni sede di Compagnia barracellare regolarmente costituita e funzionante alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 20/2026 che non abbiano percepito i contributi concessi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 17 del 2023.

Articolo 3 — Risorse disponibili e criteri di riparto

1. Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a Euro 1.500.000,00. Il contributo da assegnare a ciascun Comune beneficiario è così articolato:
    a) una quota di euro 80.000 uguale per ciascun beneficiario
    b) una quota variabile determinata moltiplicando il numero di componenti della compagnia barracellare per un parametro unitario che è pari a euro 941,29 se la compagnia barracellare ha sino 20 componenti certificati alla data di entrata in vigore della L.R. 20/2026 o pari a euro 760 se la compagnia barracellare ha oltre 20 componenti certificati alla data di entrata in vigore della L.R. 20/2026.
2. In caso di incapienza rispetto allo stanziamento, gli importi delle singole quote di cui al punto 1.b assegnate ai beneficiari, verranno ridotti proporzionalmente fino a confluenza entro lo stanziamento totale previsto dal bilancio regionale
3. nel caso in cui il numero delle istanze pervenute e ammissibili sia superiore a 18 si procederà ad assegnare unicamente il contributo di euro 80.000 in base all'ordine di data di trasmissione delle istanze andate a buon fine (ricevute e protocollate dal sistema informatico della Regione Autonoma della Sardegna) sino ad esaurimento dello stanziamento, l'importo residuo di euro 60.000 sarà assegnato alla diciannovesima istanza in ordine di arrivo;

4. Il contributo regionale, una volta assegnato, costituisce, per il Beneficiario, entrata con destinazione vincolata è omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari.

Articolo 4 — Ammissibilità delle spese, economie, compartecipazione

1. Le somme erogate dovranno essere utilizzate dai Comuni beneficiari prioritariamente per l'acquisto di mezzi per l'attività antincendio, del tipo fuoristrada con cassone, con caratteristiche 4x4 con almeno 4 posti, corredati da attrezzatura tipo modulo operativo per necessità antincendio per AIB.
2. Le eventuali economie potranno essere utilizzate dai Comuni per l'acquisto di attrezzature, nonché di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale, per le finalità di cui alla legge regionale 15 luglio 1988.
3. Le spese saranno ammissibili a condizione che:
    a) siano state assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di contratti, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
    b) siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
    c) siano pertinenti ed imputabili con certezza.
4. non sono ammissibili le spese:
    a) relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
    b) relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi;
    c) per varianti, modifiche e variazione degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non autorizzate preventivamente dalla RAS.
    d) non conformi alle previsioni normative e comunque non autorizzate preventivamente dalla RAS.
5. Sono considerate ammissibili le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, sostenute a partire dal 1° gennaio 2027, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili.
6. Gli acquisti di importo superiore al contributo assegnato rimangono interamente a carico del Comune beneficiario per la quota eccedente.
7. Il contributo è vincolato all'acquisto di beni di cui al comma 1 e 2 del presente articolo quali spese di investimento.
8. Il beneficiario è obbligato alla restituzione alla Regione Autonoma della Sardegna eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti.

Articolo 5 — Istanza di partecipazione, modalità e termini di presentazione

1. Al fine dell'erogazione del contributo di cui al presente Avviso, i Comuni in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, dovranno presentare apposita istanza, preferibilmente secondo il modello allegato (Allegato 1) corredata dal cronoprogramma (Allegato 3) e dal provvedimento deliberativo nel quale si dia atto:

a. della volontà alla partecipazione al presente Avviso;
b. dell'impegno alla copertura finanziaria della eventuale spesa superiore al contributo regionale;
c. dell'impegno a formalizzare apposita convenzione per la concessione in uso alla locale Compagnia barracellare dei mezzi e delle attrezzature acquistate con i contributi di cui trattasi;
d. dell'osservanza dei contenuti e dei termini dell'Avviso pubblico;
e. di impegnarsi a restituire alla Regione Sardegna eventuali contributi non utilizzati e/o non spettanti;
f. del rispetto del Regolamento Comunale della Compagnia barracellare e del Disciplinare L.R. 15 luglio 1988, n. 25, art. 13, c.6 e L.R. 3 marzo 2017, n.2. Approvazione del "Disciplinare divise e segni distintivi di riconoscimento e di grado delle Compagnie barracellari" di cui al Decreto n. 17, prot. n. 5930 del 07/12/2018 (BURAS supplemento straordinario n. 88 al n. 58 del 27.12.2028).

Le istanze dovranno essere presentate all'indirizzo **enti.locali@pec.regione.sardegna.it** improrogabilmente entro il **30 novembre 2026.**

Articolo 6 — Istruttoria e valutazione delle istanze

1. La fase istruttoria sarà condotta dal Servizio Enti Locali e articolata nelle seguenti fasi:
   a) Verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità;
   b) Assegnazione della quota fissa;
   c) Calcolo e assegnazione della quota variabile.
2. In caso di mancanza e/o incompletezza della documentazione presentata, il Servizio potrà richiedere le necessarie integrazioni e/o chiarimenti. Tenuto conto dell'esigenza di assicurare il rispetto dei vincoli e delle tempistiche di bilancio, saranno prese in considerazione esclusivamente le integrazioni e/o i chiarimenti **pervenuti entro 24 ore dalla richiesta del Servizio**. Decorso inutilmente tale termine, ovvero qualora la documentazione trasmessa risulti ancora carente degli elementi necessari ai fini dell'istruttoria, il Comune sarà escluso dall'ammissione al beneficio.
3. All'esito delle verifiche, l'elenco dei Comuni beneficiari con i relativi importi assegnati sarà approvato con determinazione del Direttore del Servizio e pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

Articolo 7 — Cause di esclusione

1. Saranno ritenute inammissibili le istanze:
   a) presentate da Comuni privi dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente Avviso;
   b) prive dell'indicazione del numero di barracelli che compongono la propria Compagnia Barracellare,
   c) trasmesse oltre il termine perentorio indicato all'articolo 5 del presente Avviso;
   d) inviate con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dall'articolo 5 del presente Avviso.

Articolo 8 — Impegno, erogazione, realizzazione della spesa, monitoraggio e rendicontazione

1. L'impegno delle risorse è subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Soggetto beneficiario, redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (Allegato 2) nella quale saranno formalizzati gli obblighi tra le parti.

2. L’Ente beneficiario è tenuto al rispetto dell’obbligo di richiesta del CUP. Detto CUP dovrà essere indicato su tutti gli atti amministrativo/contabili successivi all’ammissione a finanziamento.
3. L’importo del contributo, determinato a conclusione del procedimento di assegnazione delle risorse, sarà liquidato interamente in anticipazione ai soggetti beneficiari così come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 57/48 del 18 novembre 2026.
4. la spesa dovrà essere sostenuta dai beneficiari entro e non oltre il 31 dicembre 2027 così come previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 57/48 del 18 novembre 2026. I Comuni beneficiari sono tenuti ad effettuare la rendicontazione e il monitoraggio delle spese sostenute secondo i termini e le direttive che verranno stabilite dalla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, entro il 31 marzo 2028.

Articolo 9 — Economie, revoca e restituzioni

1. Le eventuali economie rimaste disponibili dopo l'acquisto del mezzo antincendio principale potranno essere utilizzate per le altre spese ammissibili (attrezzature, equipaggiamento, DPI).
2. Ad esito del monitoraggio e della rendicontazione finale, le somme trasferite ma non utilizzate dovranno rientrare nella disponibilità regionale ovvero essere compensate con altri trasferimenti previsti dalla normativa vigente.
3. La Regione si riserva il potere di revocare il contributo concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze nell’osservanza delle condizioni individuate nel presente Avviso e Allegati allo stesso, della normativa comunitaria, nazionale e regionale, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.
4. La Regione Autonoma della Sardegna si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli, anche in loco, e le verifiche opportune in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2020, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.
5. Le risorse del fondo sono oggetto di revoca:
    a) In caso di non veridicità delle dichiarazioni;
    b) qualora non vengano rispettati i tempi di realizzazione dell’intervento finanziato;
    c) l’intervento non sia conforme alle finalità previste dalla legge regionale 20/2026 e dal presente Avviso;
    d) a causa del mancato adempimento dell’obbligo di monitoraggio periodico;
    e) nei casi in cui l’intervento sia realizzato non in conformità a quanto previsto dal presente Avviso;
    f) nel caso in cui le risorse utilizzate per la realizzazione del progetto risultino inferiori a quanto già erogato.

Articolo 10 — Responsabilità, vincoli e controlli

1. Il Comune beneficiario è il solo responsabile dell'impiego dei fondi e della conformità delle spese effettuate.
2. il Comune beneficiario deve:
    a) nominare il Responsabile Unico di Progetto (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dalle norme vigenti;
    b) richiedere il CUP assegnato al presente investimento e comunicarlo agli uffici regionali con tempestività per l'adozione degli atti amministrativi e contabili compresa la convenzione;

c) pubblicare, nella sezione riservata del sito della Regione appositamente istituito in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 9 della L.R. del 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) l'avviso delle gare e delle procedure di spesa attivate di importo pari o superiore a euro 10.000,00;

d) iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata e mediante apposito capitolo, la risorsa concessa dalla Regione ed eventualmente quella propria nonché a tenere una contabilità separata o, nel caso in cui la contabilità sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili della spesa in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più spedito in qualsiasi momento e a osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti;

e) concedere in uso alla propria Compagnia barracellare i mezzi e le attrezzature acquistate con i contributi di cui trattasi per le finalità di cui alla Legge regionale 20/2026;

f) non alienare o utilizzare per finalità diverse i beni acquistati entro i cinque anni successivi rispettando il vincolo di destinazione;

g) fornire tempestivamente all'Assessorato ogni informazione in merito a criticità, errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del finanziamento, nonché su eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare la relativa spesa;

h) consegnare all'Assessorato copia degli atti pertinenti il procedimento connesso all'erogazione del contributo e del successivo controllo sulla spesa effettuata che l'Assessorato ritiene di dover acquisire;

i) conservare i documenti giustificativi di spesa e ad esibirli su richiesta dell'Amministrazione regionale in sede di controllo (anche a campione);

j) collaborare con la Regione per l'effettuazione del monitoraggio e la rendicontazione della spesa sostenuta (verifiche e controlli) entro i termini fissati dalle direttive della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze con esibizione delle fatture di spesa quietanzate, relazione dettagliata descrittiva di realizzazione dell'investimento corredata anche della documentazione fotografica atta a consentire il riscontro dell'aderenza dei beni acquistati con la finalità della legge e verificare l'apposizione del logo regionale e della relativa postilla;

k) effettuare la rendicontazione e il monitoraggio delle spese sostenute secondo i termini e le direttive che verranno stabilite dalla Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze, entro il 31 marzo 2028.

l)

Articolo 11 — Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Servizio Enti Locali pro tempore, in servizio presso la Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze — Servizio Enti Locali.

Articolo 12 — Pantouflage o Revolving door

Il Comune beneficiario si impegna informare e vigilare sull'osservanza del divieto di cui all'art. 53. Co. 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato e autonomo.

Articolo 13 — Patti di Integrità

Il Beneficiario provvede a adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la delibera n. 2/16 del 15 gennaio 2025, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii..

Articolo 14 — Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti, relativi alla richiesta del contributo di cui al presente Avviso, saranno trattati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate nell'Informativa (Allegato 4).

Articolo 15 — Pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul portale tematico Sardegna Autonomie.

Eventuali chiarimenti o quesiti potranno essere inoltrati alla casella di posta elettronica certificata non oltre tre giorni prima della scadenza dei termini di presentazione dell'istanza.

Allegati:

- Allegato 1: Modello di Istanza di partecipazione
- Allegato 2: Schema di convenzione
- Allegato 3: Modello di cronoprogramma
- Allegato 4: Informativa per il trattamento dei dati personali

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Corrias

ALESSANDRO
CORRIAS
20.11.2026
12:17:08
GMT+01:00